

# RASSEGNA STAMPA

17 Novembre 2012

<b>Argomento</b>		<b>Testata</b>	<b>Autore</b>
<b>Pag.</b>	<b>Data Articolo</b>	<b>Titolo</b>	
2	17/11/2012	<b>PUBBLICO GIORNALE</b> L'EDICOLA DI OGGI	
3	17/11/2012	<b>LA STAMPA (SANREMO)</b> TUTTE LE EDICOLE CHIUSE INTERVIENE IL SINDACO	
4	17/11/2012	<b>CORRIERE DI COMO</b> «L'EDICOLA DI PIAZZA VOLTA CONTINUERÀ A LAVORARE»	

## L'EDICOLA DI OGGI



### CARTOLINA DA VENEZIA: PROBLEMI COME LE ALTRE EDICOLE... PIÙ UNO...

Il privilegio di vivere, abitare, lavorare a Venezia, qualche volta si paga caro. Per noi in terraferma e per i turisti questa immagine è una cartolina. Per Walter Mutti, l'edicolante di Venezia che ce l'ha inviata, non proprio. E se il turista ammirato si fa scapapre un "absolutely wonderful, totally stunned" lui in veneziano stretto dice cose irriveribili. «Anche se bisogna dire che adesso i nuovi chiosci sono in acciaio e sono ermetici. Sono fatti a vasca per non fare più entrare l'acqua. Ma domenica scorsa con l'acqua alta a 153 non abbiamo lavorato. Nessuno a Venezia ha lavorato domenica...». Walter - a Venezia - ha gli stessi problemi di tutti gli edicolanti, con in più quello del doppio trasporto - camion e barche - e vorrebbe vedersi rinnovato il contratto nazionale senza che gli editori gli portino via una parte del suo utile attuale passando dal 19 al dieci per cento.



S. STEFANO DISSERVIZIO SEGNALATO DAI LETTORI

## Tutte le edicole chiuse interviene il sindaco

S. STEFANO AL MARE

Per una sovrapposizione di periodi di ferie, S. Stefano la è da alcuni giorni senza edicole. Un disservizio che è stato segnalato dai lettori de La Stampa costretti, a causa delle tre rivendite chiuse, a raggiungere i paesi vicini per acquistare i giornali.

Per far fronte all'emergenza è stato necessario l'intervento del sindaco Marcello Pallini, che ha preso contatto con gli edicolanti in vacanza. Coinvolto nelle trattative anche il responsabile della distribuzione dei giornali.

«Siamo stati spiazzati poiché soltanto un'edicola aveva comunicato la chiusura per ferie al Comune, come previsto dalla normativa - spiega il primo cittadino - Sulla base delle segnalazioni raccolte ci siamo comunque subito attivati per risolvere la situazione».

I titolari dell'edicola situata sulla piazza della chiesa si sono detti disponibili a interrompere le ferie per garantire il servizio. Il loro rientro al lavoro, previsto per fine mese, è stato anticipato a lunedì. Restano chiuse le rivendite di giornali del porto Marina degli Aregai e sull'Aurelia. [c.g.]

**Ricostruito lo scontro mortale fra il maxi scooter e un camion**  
 Un'indagine che ha portato alla luce il responsabile di un incidente mortale

**Fatto le edicole chiuse: intervista al sindaco**  
 Il sindaco Marcello Pallini spiega come è stato risolto il problema della distribuzione dei giornali a S. Stefano

**CONVIENE coop**

0,59 €  
 1,19 €

Supermercato di Imperia  
 Supermercato di Sanremo  
 Supermercato di Ventimiglia

FINO AL 28 NOVEMBRE 2012

**Il proprietario dell'attività garantisce sul futuro**

# «L'edicola di piazza Volta continuerà a lavorare»



L'edicola di piazza Volta non chiuderà a fine dicembre, ma proseguirà l'attività

«Non ci sarà nessuna chiusura. Se chi attualmente lavora all'interno dell'edicola dovesse decidere di lasciare a dicembre, da gennaio ci sarà in ogni caso qualcuno a sostituirlo. Non ci sarà nessuna sospensione nella vendita di giornali o riviste».

Salva, dunque, l'edicola di piazza Volta. La conferma arriva da **Giuseppe Braga**, proprietario della stessa, a seguito delle dichiarazioni rilasciate da chi attualmente lavora tutti i giorni all'interno dell'edicola, in merito all'intenzione di smettere con questa attività a fine

dicembre.

«Il lavoro è in calo - spiegava giovedì scorso il gestore all'interno della stessa edicola - Abbiamo registrato una perdita del 35% di vendite nell'ultimo anno. Ci dispiace smettere, ma è un momento difficile per tutti e ci sono molte spese da sostenere».

A causa della crisi, come hanno confermato anche altri edicolanti della città, c'è chi sta pensando di lasciare questo tipo di attività. Le motivazioni sono legate sì alla crisi dell'editoria che ricade inevitabilmente pure sulle edicole, ma anche a tut-

ta una serie di aumenti. Le spese da sostenere sono infatti numerose: affitto, tasse, luce e spese di riscaldamento. Tra gli edicolanti intervistati nei giorni scorsi c'è chi ha spiegato come le spese di trasporto abbiano influito ulteriormente, aggravando la situazione. Anche l'aumento del carburante, infatti, ha inciso con un +10% rispetto all'anno precedente. Possibile cambio di gestione per l'edicola di piazza Volta, dunque, anche se il proprietario spiega chiaramente di non aver avuto comunicazioni ufficiali in merito dall'attuale gestore. «Personalmente non mi è stata data nessuna conferma che le persone che attualmente si occupano della vendita se ne andranno a fine anno - aggiunge ancora Braga - in ogni caso ribadisco che se dovessero decidere di lasciare ci sarà qualcun altro a occuparsene. Tenere aperta un'attività di questo tipo comporta sacrifici per tutti, ma non ho nessuna intenzione di chiudere dopo tanti anni di lavoro».

**EG.**

